



UFFICIO GAB 40.01.10 - Ufficio X – Rappresentanza istituzionale della Giunta Regionale e rapporti con la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome – Ufficio Comunitario Regionale - UDCP

NEWSLETTER

EUROPA - Speciale: SCUOLA – FORMAZIONE PROFESSIONALE – POLITICHE GIOVANILI

Anno 4 n.6 – 23 giugno 2025

27 maggio 2025 - DiscoverEU - 36.000 diciottenni potranno scoprire l'Europa in treno, con il sostegno della Commissione europea

Quasi 36 000 giovani avranno l'opportunità di viaggiare gratuitamente in tutta Europa tra il 1° luglio 2025 e il 30 settembre 2026.

Questi giovani avevano presentato domanda per DiscoverEU nell'aprile 2025. La domanda era aperta a persone nate tra il 1o luglio 2006 e il 30 giugno 2007, provenienti sia da Stati membri dell'UE che da paesi associati a Erasmus+ (Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Macedonia del Nord, Serbia e Turchia).

I giovani viaggeranno principalmente in treno. Sono state istituite disposizioni speciali per le persone provenienti da isole, regioni ultraperiferiche e zone remote. I partecipanti riceveranno un pass DiscoverEU e una tessera europea per i giovani, che garantisce l'accesso all'alloggio, al vitto, ai trasporti locali, agli sconti sulle visite culturali e altro ancora. Essi beneficeranno inoltre di sessioni informative pre-viaggio e di Meet-up DiscoverEU in tutta Europa.

Dal 2018, oltre 1,6 milioni di giovani hanno richiesto 390.000 pass di viaggio.

Documentazione

DiscoverEU

https://youth.europa.eu/sites/default/files/inline-files/DiscoverEU_factsheet_May2025.pdf

3 giugno 2025 - L'UE continua ad attrarre studenti internazionali con l'annuncio delle ultime borse di studio Erasmus Mundus

Almeno 3.200 studenti provenienti da oltre 100 Paesi di tutto il mondo inizieranno a settembre un programma di master congiunto Erasmus Mundus, di cui più di 2.200 riceveranno una borsa di studio finanziata dall'UE. Oltre 120 programmi di master congiunti Erasmus Mundus hanno selezionato i vincitori delle borse di studio di quest'anno.

I programmi coprono un'ampia gamma di settori, dalle tecnologie per l'agricoltura sostenibile alle biotecnologie marine, dalle politiche per la salute pubblica all'ingegneria biomedica. Essi mirano a fornire ai laureati le competenze necessarie per diventare i professionisti, i ricercatori, i decisori e i manager di domani. Selezionati dall'Unione Europea, sono gestiti da consorzi di università, principalmente europee.

L'Europa è già la regione di destinazione di studio più popolare al mondo e la Commissione europea sta promuovendo l'Europa come destinazione di studio attraverso l'iniziativa Study in Europe, dando visibilità alla gamma di programmi di istruzione superiore di qualità offerti in tutta l'UE.

Documentazione

Per maggiori informazioni su Erasmus Mundus e, più in generale, sul programma Erasmus+, che offre ogni anno circa 50.000 borse di studio per la mobilità internazionale

<https://erasmus-plus.ec.europa.eu/>

6 giugno 2025 - La Rete degli studenti Erasmus (ESN) ha annunciato il lancio di una nuova edizione dell'ESNsurvey, un'indagine europea volta a raccogliere le opinioni degli studenti sull'evoluzione della mobilità internazionale.

L'iniziativa si rivolge a studenti in mobilità, non in mobilità e neolaureati, con l'obiettivo di migliorare il programma Erasmus+ e comprendere meglio le esigenze dei giovani nel contesto dell'istruzione superiore europea e internazionale. Riconosciuta come la più ampia indagine indipendente sulla mobilità studentesca, l'ESNsurvey è sostenuta da partner che promuovono una mobilità sostenibile e accessibile. Per incentivare la partecipazione, sono previsti premi, tra cui cinque Interrail Global Pass, un soggiorno in un hotel Meininger e due buoni Ryanair da 50 euro.

I dati raccolti contribuiranno a rendere il programma Erasmus+ più inclusivo, sostenibile e accessibile, influenzandone il futuro sviluppo.

Documentazione

Per accedere all'inchiesta

<https://esnsurvey.org/>

11 giugno 2025 - La Commissione lancia un nuovo premio nell'ambito di Erasmus+ per promuovere lo sport e l'attività fisica

I premi #BeActive EU Sport Awards riconoscono iniziative eccezionali che promuovono lo sport e l'attività fisica. Questi premi onoreranno i risultati ottenuti in cinque categorie: l'attività fisica, l'inclusione, il volontariato, attraverso le generazioni e la pace. Il premio, per il quale è stato pubblicato un invito a presentare candidature, sarà finanziato dal programma Erasmus+.

Questa nuova iniziativa si basa sul successo dei suoi due predecessori, i #BeActive Awards e i #BeInclusive EU Sport Awards.

Con un budget di 125.000 euro, il fondo totale dei premi è aumentato rispetto alle precedenti iniziative messe insieme.

Per ogni categoria, il vincitore riceverà € 15.000 e gli altri due finalisti riceveranno € 5.000.

Il termine per la presentazione delle candidature è il 24 settembre 2025, ore 17:00 CEST.

I finalisti e i vincitori saranno annunciati nella primavera del 2026.

Documentazione

Il sito web dell'UE dedicato allo sport

<https://sport.ec.europa.eu/news/beactive-eu-sport-awards-apply-now>

Il portale delle gare d'appalto "EU Funding &".

<https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/opportunities/calls-for-proposals?order=DESC&pageNumber=1&pageSize=50&sortBy=startDate&keywords=ERASMUS-SPORT-2025-EU-AWARDS&isExactMatch=true&status=31094501,31094502&programmePeriod=2021%20-%202027>

13 giugno 2025 - Nel 2024, oltre un bambino su otto nell'UE viveva in condizioni di deprivazione materiale

Secondo i dati diffusi il 13 giugno 2025 da Eurostat, l'ufficio statistico della Commissione europea, nel 2024 il 13,6% dei minori di 16 anni nell'Unione europea viveva in condizioni di deprivazione materiale. Questa condizione si riferisce all'impossibilità di accedere ad almeno 3 dei 17 beni o servizi considerati essenziali o desiderabili per garantire uno standard di vita ritenuto "accettabile". I tassi più elevati sono stati registrati in Grecia (33,6%), Romania (31,8%) e Bulgaria (30,4%), mentre i livelli più bassi sono stati osservati in Croazia (2,7%), Slovenia (3,8%) e Svezia (5,6%).

Eurostat ha inoltre rilevato un legame evidente tra la deprivazione materiale e il livello di istruzione dei genitori. La percentuale di bambini colpiti scende al 5,6% quando i genitori possiedono un titolo di studio universitario, ma sale drasticamente al 39,1% nei casi in cui l'istruzione dei genitori non supera il livello secondario inferiore.

Documentazione

I dati diffusi da Eurostat

<https://ec.europa.eu/eurostat/web/products-eurostat-news/w/ddn-20250613-2>

16 giugno 2025 - EYE2025 (Evento europeo dei giovani): 9.000 giovani impegnati nella democrazia dell'UE

Circa 9.000 giovani tra i 16 e i 30 anni, in rappresentanza di 160 nazionalità diverse, si sono riuniti al Parlamento di Strasburgo per discutere del futuro dell'Europa in occasione dell'EYE2025 (European Youth Event).

Da venerdì 13 a sabato 14 giugno, l'EYE ha ospitato 450 attività personali, sotto forma di panel, workshop interattivi, quiz, tour, opportunità di networking e performance artistiche. Si stima che circa 1.000 persone abbiano seguito gli interventi in livestreaming dall'emiciclo.

Queste attività sono state organizzate in collaborazione con altre istituzioni dell'UE, organizzazioni internazionali, organizzazioni della società civile e giovanili e con i giovani stessi. Una parte del programma si è svolta all'aperto nel Villaggio EYE, coordinato dal Forum europeo della gioventù.

Circa 40 eurodeputati si sono impegnati con i giovani in attività volte a migliorare la loro comprensione dell'UE e del lavoro dei decisori.

La vicepresidente del Parlamento Sabine Verheyen (PPE, DE) ha aperto l'EYE2025, il vicepresidente Nicolae Ștefănuță (Verdi/EFA, RO) ha partecipato a una sessione dedicata al prossimo bilancio a lungo termine e la vicepresidente Pina Picierno (S&D, IT) ha tenuto il discorso di chiusura.

Citazioni

"Il Parlamento europeo crede fermamente nell'incredibile forza, creatività e passione che i giovani apportano alla nostra società. Impegnarsi con i giovani non è solo importante, è essenziale per il futuro e la legittimità della democrazia europea. Quando ascoltiamo le voci dei giovani, non sentiamo solo idee: sentiamo energia, vediamo innovazione e abbracciamo la diversità che rende l'Europa così ricca", ha dichiarato la vicepresidente Pina Picierno durante la cerimonia di chiusura.

La vicepresidente Sabine Verheyen ha aggiunto: *"Dobbiamo garantire che le opinioni dei giovani si riflettano nel processo decisionale dell'UE e che queste politiche siano a prova di futuro".*

Dalla fine dell'Anno europeo della gioventù nel 2022, il team di EYE ha lavorato sulla possibilità di attuare un *"controllo dei giovani"* nelle commissioni del Parlamento. Ciò significa che un certo numero di giovani verrebbe selezionato per partecipare alle riunioni delle commissioni e fornire contributi sui dossier legislativi. Anche altre istituzioni dell'UE stanno lavorando per implementare questo concetto, che aiuterebbe a garantire che le voci dei giovani cittadini siano effettivamente integrate nel lavoro del Parlamento.

Documentazione

EYE2025 website

<https://european-youth-event.europarl.europa.eu/it>

16 giugno 2025 - All'European Youth Event 2025, la Commissione europea si concentra sulla salute mentale dei giovani

In apertura, il commissario europeo per l'Equità intergenerazionale, la Gioventù, la Cultura e lo Sport, Glenn Micallef, ha affrontato il tema della salute mentale dei giovani nell'era digitale. Ha sottolineato che questo rappresenta una delle sfide più rilevanti del decennio, con particolare attenzione alla necessità di tutelare il benessere mentale di bambini e giovani, soprattutto negli ambienti digitali. Ha evidenziato il crescente problema del cyberbullismo, già discusso durante il Consiglio "Gioventù" del 12 maggio.

Secondo i dati della Commissione, un giovane su sei dichiara di essere stato vittima di cyberbullismo, mentre uno su otto ammette di averne compiuto. Micallef ha enfatizzato come, tra il 2022 e il 2023, le segnalazioni siano aumentate di un terzo, con gravi conseguenze sul benessere psicofisico in una fase cruciale della vita.

Per affrontare questa problematica, il commissario ha annunciato l'intenzione di sviluppare un piano d'azione europeo contro il cyberbullismo, basato su una raccolta delle migliori pratiche già adottate dagli Stati membri. Ha inoltre illustrato una campagna di sensibilizzazione a livello europeo, un rafforzamento della collaborazione con le principali piattaforme digitali e la promozione di

attività alternative al tempo trascorso davanti agli schermi, come lo sport e la cultura.

Dialoghi sulle politiche giovanili - Recentemente, la Commissione europea ha pubblicato un rapporto che sintetizza i risultati dell'evidenza come la salute mentale sia una preoccupazione centrale per i giovani di tutti gli Stati membri, intrecciata a temi come l'istruzione, l'ambiente digitale e l'inclusione sociale. I partecipanti hanno richiesto interventi di prevenzione fin dalla prima infanzia, un accesso più agevole ai servizi di supporto psicologico e una regolamentazione più rigorosa delle piattaforme digitali.

Lotta al lavoro minorile - Alla vigilia dell'EYE2025, in occasione della Giornata mondiale contro il lavoro minorile, il commissario Micallef ha ribadito l'urgenza di agire, sottolineando che ogni bambino costretto a lavorare rappresenta una promessa tradita e un futuro negato. Ha richiamato l'importanza della strategia europea sui diritti dell'infanzia, promuovendo un approccio integrato che includa salari dignitosi per gli adulti, accesso a un'istruzione di qualità, un rafforzamento della protezione sociale e maggiori controlli nelle filiere produttive dei paesi partner.

Documentazione

Per ulteriori informazioni sull'EYE2025:

<https://european-youth-event.europarl.europa.eu/it>

"Dialoghi di politica giovanile"

https://youth.europa.eu/sites/default/files/youth_strategy/library/Youth-Policy-Dialogues-General-Report---100-days.pdf

19 giugno 2025 - Lotta ai "falsi" tirocini: Il Consiglio approva la sua posizione

Il Consiglio ha approvato la sua posizione ("orientamento generale") su una nuova legge che mira a migliorare e far rispettare le condizioni di lavoro dei tirocinanti e a combattere i "falsi" tirocini, riflettendo al contempo i diversi sistemi in vigore nei vari Paesi dell'UE.

I tirocini offrono ai giovani l'opportunità di acquisire un'esperienza professionale rilevante, di apprendere nuove competenze e di garantire una transizione agevole dall'istruzione al mercato del lavoro.

Tuttavia, alcuni tirocinanti sono soggetti a condizioni di lavoro inique e a disparità di trattamento da parte dei datori di lavoro. Inoltre, in alcuni casi i datori di lavoro hanno mascherato i rapporti di lavoro sotto forma di "falsi" tirocini, il che significa che le persone interessate non possono godere dei diritti e delle tutele che normalmente spetterebbero loro.

Ambito di applicazione della direttiva

L'orientamento generale del Consiglio chiarisce che la direttiva proposta ha un duplice ambito di applicazione per riflettere i suoi due obiettivi. Si applica ai tirocinanti in un rapporto di lavoro al fine di migliorare le loro condizioni di lavoro e si applica anche a qualsiasi persona impegnata in un "falso" tirocinio al fine di combattere le pratiche abusive. A causa dei loro specifici quadri normativi, i tirocini nell'ambito dell'istruzione o delle politiche attive del lavoro non rientrano nell'ambito di applicazione della direttiva.

Termini e definizioni

La posizione del Consiglio assicura una maggiore coerenza e chiarezza dei termini e delle definizioni, anche sostituendo "lavoratore regolare" con "lavoratore comparabile" e introducendo una nuova definizione di "falso" tirocinio.

Diversità dei sistemi nazionali

L'orientamento generale del Consiglio rispetta la diversità dei sistemi nazionali chiarendo che la direttiva non impone agli Stati membri l'obbligo di introdurre nel loro diritto nazionale un rapporto di lavoro specifico per i tirocinanti.

Maggiore flessibilità per gli Stati membri

Nell'orientamento generale, il Consiglio chiarisce che la direttiva proposta mira a combattere i "falsi" tirocini, lasciando agli Stati membri la flessibilità di scegliere le misure da adottare per raggiungere questo obiettivo.

Applicazione

Secondo l'orientamento generale del Consiglio, le misure adottate dagli Stati membri per applicare le nuove norme dovrebbero basarsi sulla legge o sulla prassi nazionale. I rappresentanti dei lavoratori avranno anche la possibilità, se consentito dalla legislazione nazionale, di agire per conto dei tirocinanti in procedure giudiziarie o amministrative per far rispettare i loro diritti e obblighi.

Prossime tappe

Il Consiglio è ora pronto ad avviare i negoziati ("triloghi") con il Parlamento europeo non appena quest'ultimo avrà un mandato, al fine di raggiungere un accordo sul testo della direttiva proposta. Una volta raggiunto l'accordo, il testo sarà sottoposto a controlli legali e sarà tradotto in tutte le lingue dell'UE. Sarà poi adottato sia dal Parlamento che dal Consiglio, prima di entrare in vigore con la pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'UE.

Attualmente, il mandato del Consiglio concede agli Stati membri due anni di tempo per conformarsi alle disposizioni della direttiva (da confermare previo accordo con il Parlamento).

Contesto - Attualmente nell'UE ci sono più di tre milioni di tirocinanti e si prevede che questo numero aumenti del 16% entro il 2030. Il 20 marzo 2024, la Commissione ha adottato una proposta di direttiva relativa al miglioramento e al rispetto delle condizioni di lavoro dei tirocinanti e alla lotta contro i rapporti di lavoro regolari mascherati da tirocini (la "direttiva tirocini").

Documentazione

Il Consiglio dell'Unione europea

<https://www.consilium.europa.eu/it/>

Direttiva sui tirocini - approccio generale

<https://www.consilium.europa.eu/media/eafb5p1r/st10570en25.pdf>

Diritti dei tirocinanti nell'UE (informazioni di base)

<https://www.consilium.europa.eu/it/policies/trainee-rights/>

19 giugno 2025 - Annunciati i vincitori degli EUmies Awards Young Talent 2025: il futuro dell'architettura europea prende forma

Il 19 giugno, in occasione di un evento collaterale alla Biennale di Venezia, la Commissione europea e la Fondazione EUmies hanno reso noti i vincitori degli *EUmies Awards Young Talent 2025*.

I tre progetti selezionati – *Brave New Axis* (Università Tecnica Nazionale di Atene), *Forest & Phoenix* (Università Tecnica di Berlino) e *Hotel Interim* (Bauhaus-Universität Weimar) – si sono distinti per l’approccio innovativo a tematiche come la resilienza climatica, il riuso temporaneo degli spazi, la progettazione partecipativa e la rigenerazione di aree urbane trascurate.

Istituito nel 2016, il premio viene assegnato ogni due anni e valorizza i progetti di fine studi nei settori dell’architettura, dell’urbanistica e dell’architettura del paesaggio.

Promosso dalla Fondazione Mies van der Rohe con il sostegno del programma Creative Europe, in collaborazione con l’Associazione europea per l’insegnamento dell’architettura e il Consiglio degli Architetti d’Europa, il riconoscimento rappresenta un’importante vetrina a livello europeo per i giovani talenti del settore.

20 giugno 2025 - Il Consiglio chiede maggiori sforzi per proteggere la salute mentale dei bambini e degli adolescenti nell'era digitale

Il Consiglio invita i Paesi dell'UE e la Commissione a proteggere meglio la salute mentale dei bambini e degli adolescenti, promuovendo un uso sicuro e sano degli strumenti digitali e creando un ambiente digitale più sano, più sicuro e più adatto alla loro età.

Costruire un ambiente digitale più sicuro

Nelle conclusioni approvate, il Consiglio spinge per l'adozione di misure volte a garantire che i bambini e gli adolescenti possano utilizzare gli strumenti digitali in modo sicuro e sano, senza mettere a rischio la loro salute mentale. Queste misure potrebbero includere

- una stretta collaborazione con le principali parti interessate per costruire un ambiente digitale più sicuro, in particolare con l'industria digitale, ma anche con i responsabili politici, le autorità locali, gli operatori giovanili, gli educatori e i familiari
- sensibilizzazione di genitori, assistenti ed educatori sui rischi posti dall'ambiente digitale e sui vantaggi di ritardare o introdurre gradualmente gli strumenti digitali a un'età appropriata
- campagne di alfabetizzazione mediatica e digitale tra i bambini e gli adolescenti, per aiutarli a sviluppare una maggiore resilienza e ad affrontare minacce come il cyberbullismo e la disinformazione online
- una migliore progettazione dei prodotti digitali per promuovere la sicurezza e la privacy e proteggere i giovani utenti dalla manipolazione o dall'esposizione a rischi che incidono sul loro benessere e sulla loro salute mentale
- potenziamento dei meccanismi di segnalazione per contribuire a combattere lo sfruttamento sessuale online e incoraggiare adulti, bambini e adolescenti a segnalare comportamenti inappropriati o contenuti dannosi

Strumenti digitali: opportunità e rischi per la salute mentale

Le tecnologie digitali hanno il potenziale per migliorare la salute mentale di bambini e adolescenti fornendo accesso a informazioni, reti di supporto e servizi di terapia a distanza. Offrono inoltre opportunità di apprendimento personalizzato, di sviluppo di abilità e competenze digitali e di accesso a comunità virtuali. Questi vantaggi contribuiscono a creare connessioni sociali,

soprattutto tra gli adolescenti, che possono rafforzare la loro salute mentale e il loro benessere generale.

Tuttavia, queste tecnologie possono anche danneggiare in modo significativo la salute mentale di bambini e adolescenti. Nella comunicazione 2023, la Commissione ha identificato diverse caratteristiche dell'ambiente digitale che rappresentano una potenziale minaccia per la salute mentale dei giovani, tra cui contenuti inappropriati, cyberbullismo, tempo di visione eccessivo, gioco d'azzardo online e accesso a droghe illecite. La dipendenza da schermo può anche limitare le interazioni sociali offline, portando all'isolamento sociale e alla solitudine.

Background

Negli ultimi anni la salute mentale dei bambini e degli adolescenti ha ricevuto una maggiore attenzione a livello europeo. Il 7 giugno 2023 la Commissione ha adottato una comunicazione su un approccio globale alla salute mentale, incentrato su una prevenzione efficace, un accesso adeguato e a prezzi accessibili all'assistenza sanitaria mentale e il reinserimento sociale dopo la guarigione. Tra le iniziative legislative rilevanti a livello dell'UE figurano la legge sui servizi digitali, la direttiva sui servizi di media audiovisivi e la legge sull'intelligenza artificiale.

La salute mentale dei giovani è stata una priorità fondamentale della presidenza polacca ed è stata discussa nella riunione informale dei ministri della Salute del 24-25 marzo 2025 e nella conferenza di alto livello sulla promozione della salute mentale dei bambini e degli adolescenti nel contesto della digitalizzazione del 7-8 aprile 2025.

Documentazione

Conclusioni del Consiglio sulla promozione e la protezione della salute mentale dei bambini e degli adolescenti nell'era digitale

<https://data.consilium.europa.eu/doc/document/ST-9069-2025-INIT/it/pdf>

Salute mentale (informazioni di base)

<https://www.consilium.europa.eu/it/policies/mental-health/>

PER INFORMAZIONI SULLE OPPORTUNITÀ DALL'EUROPA

**LINK al sito internet dell'Ufficio di Bruxelles della Regione
Campania**

<http://bruxelles.regione.campania.it/>